

SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE AGRICOLTURA
E PRODUZIONE AGROALIMENTARE

IL PRESIDENTE

Roma, 23 gennaio 2014

Dott. Paolo Carrà
Presidente
ENTE NAZIONALE RISI
Via San Vittore, 40
20123 Milano

Gentile Presidente,

come ricorderà, dopo l'incontro con l'Ente nazionale risi presso la Commissione agricoltura e produzione agroalimentare, nel mese di ottobre 2013 ho avanzato un'interrogazione al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in cui si rappresentava come l'applicazione del regolamento (CE) n. 732/2008 del Consiglio del 22 luglio 2008, relativo al sistema di preferenze tariffarie generalizzate, stia creando grave preoccupazione tra i rappresentanti della filiera risicola nazionale e comunitaria.

Ho apprezzato vivamente che il Ministro Nunzia De Girolamo, in occasione della riunione del Consiglio europeo dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca del 16 dicembre u.s., abbia presentato alla Commissione Ue un apposito documento, oltretutto sottoscritto da diversi altri Paesi membri, in cui si poneva con forza la questione delle importazioni di riso e la necessità di valutare "la possibilità di attivare opportune misure nell'ambito di quello che è già previsto nella vigente regolamentazione".

Ritengo sia molto importante continuare a monitorare l'operato della Commissione europea e pertanto ho il piacere di portare alla Sua attenzione che, nella seduta della Commissione agricoltura e produzione agroalimentare

svolta nella giornata di ieri, il sottosegretario, sen. Giuseppe Castiglione, rispondendo positivamente alla mia interrogazione ha dato conferma dell'impegno del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per attivare le iniziative necessarie all'apertura delle procedure di salvaguardia previste dalla regolamentazione europea.

Si tratta di un intervento che può portare una significativa ripresa del mercato, resa necessaria anche dai dati del bilancio di collocamento del riso per la campagna 2013, come evidenziato dall'Ente nazionale risi, che hanno mostrato una riduzione sia degli investimenti in superficie coltivata, anche per l'applicazione dell'integrazione dell'aiuto specifico per il riso nel regime di pagamento unico, che delle produzioni, in particolare per le condizioni climatiche non favorevoli.

L'importanza strategica dell'Italia nel comparto risicolo europeo, con migliaia di aziende risicole ed una prestigiosa componente di imprese industriali impegnate nella lavorazione del risone, detentrici di marchi affermati sul mercato, impone una costante attenzione ed impegno, non solo dell'intera filiera, ma anche delle istituzioni che concorrono alla politica agricola ed alimentare.

La Commissione agricoltura e produzione agroalimentare del Senato della Repubblica intende certamente svolgere un ruolo attivo nelle prossime scadenze, la più importante delle quali sarà l'approvazione del disegno di legge in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività del settore agricolo, agroalimentare e della pesca, collegato alla manovra di finanza pubblica.

Con molti cordiali saluti

Handwritten signature of Roberto Jamini in black ink.